

Mozione n. 50

presentata in data 5 marzo 2021

ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Mangialardi, Mastrovincenzo, Casini, Cesetti, Carancini, Bora, Biancani

“Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 personale scolastico”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO CHE

la Giunta Regionale con delibera n. 1699 del 31 dicembre 2020 ha recepito il Piano strategico nazionale di vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 ed approvato quello regionale;

RILEVATO CHE

nell'allegato B della suddetta delibera “Piano Strategico per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 nella Regione Marche, la strategia vaccinale prevede diverse categorie da sottoporre a vaccinazione con differenti priorità.

Nel target della fase I sono stati inseriti operatori sanitari e socio-sanitari, personale ed ospiti dei presidi residenziali per anziani e persone di età pari o maggiore di 80 anni e nella seconda fase persone di età pari o maggiore di 60 anni con co-morbidity severa, immunodeficienze, insegnanti e personale scolastico ad alta priorità.

Con la distribuzione alla Regione del vaccino AstraZeneca è iniziata la seconda fase del piano vaccinale con due percorsi paralleli, uno con i vaccini di Pfizer e Moderna e l'altro con il vaccino AstraZeneca su categorie ben definite tra cui il personale scolastico.

Ha creato confusione il fatto che Aifa ha autorizzato la somministrazione del vaccino AstraZeneca ai soggetti fino a 55 anni, e solo in un secondo tempo lo abbia esteso alle persone di età compresa tra i 55 ed i 65 anni.

APPRESO CHE

nella nostra Regione non è iniziata la vaccinazione delle persone disabili e dei loro caregiver mentre altre regioni lo stanno facendo.

Sono state aperte le prenotazioni per il personale scolastico sulla piattaforma di Poste Italiane ma che non avendo recepito subito la possibilità di vaccinarsi con AstraZeneca per il personale scolastico di età superiore ai 55 anni fino ai 65, pertanto questi hanno prenotato in un secondo tempo ed hanno trovato posto solo a partire dal mese di aprile.

In sostanza, il personale scolastico con più di 55 anni si vaccinerà dopo i colleghi più giovani.

Sembra che il corpo docente ed il personale ATA di età superiore ai 65 anni fino a 67 sia rimasto fuori dalle prenotazioni.

Inoltre nel piano vaccinale non sono menzionati gli studenti universitari di medicina tirocinanti che già lavorano nei reparti delle strutture ospedaliere

IMPEGNA

la Giunta regionale:

- a dare priorità nel piano vaccinale del personale della scuola:
 - alle persone disabili ed i loro caregiver;
 - a coloro di età superiore ai 65 anni, facendoli vaccinare prima dei colleghi più giovani;
 - a seguire quelli della fascia che va dai 55 ai 65 anni;

- ad inserire le categorie non menzionate nel piano vaccinale come gli assistenti scolastici tipo madrelingua e i tecnici e gli studenti universitari di medicina tirocinanti.